

GRANDI EVENTI

# Roma punta su Expo 2030, una sfida da 300mila posti con 11mila nuove imprese

Manuela Perrone — a pag. 12



**Sostenibilità.** Il nuovo percorso verde dall'Appia Antica a Tor Vergata



Peso: 1-15%, 12-67%

# Da Expo 2030 11mila nuove imprese e 300mila posti

**Il dossier.** I dettagli del documento del comitato promotore che stima il valore dell'operazione a 50,6 miliardi: sfida non solo per Roma ma per l'Italia

**Manuela Perrone**  
ROMA

Non solo Capitale. I numeri di Expo Roma 2030 sono da capogiro e riguardano l'intero sistema Paese: l'Esposizione Universale vale la nascita di 11mila aziende e la creazione di quasi 300mila posti di lavoro, principalmente a beneficio delle regioni del Centro-Sud. Il Sole 24 Ore è in grado di svelare in esclusiva i dettagli economici che si nascondono dietro l'unica cifra diffusa finora: quei 50,6 miliardi di euro, pari al 3,8% del Pil nazionale, stimati come valore complessivo della partita Expo per l'Italia.

Nelle 618 pagine del dossier consegnato a Parigi lo scorso 7 settembre al segretario generale del Bureau International des Expositions, l'organismo che a novembre del 2023 dovrà decidere quale tra le quattro città candidate (tra Roma, Odessa in Ucraina, Busan in Corea del Sud e Riad in Arabia Saudita) si aggiudicherà l'Esposizione Universale, si calcola un effetto economico diretto di 10,3 miliardi di euro (lo 0,6% del Pil), sulla base degli investimenti per la costruzione e l'organizzazione di Expo Roma 2030 realizzati nell'arco di tre-cinque anni e dei ricavi nell'anno dell'evento. L'effetto economico indiretto di breve periodo è invece stimato in 18,2 miliardi di euro (l'1% del Pil), grazie alle spese incrementalmente sul suolo italiano dei partecipanti nell'anno dell'Esposizione. Si ipotizza 23,6 milioni di visitatori (55,4%

italiani e 44,6% stranieri), ma l'affluenza, considerando le partecipazioni ripetute, dovrebbe generare oltre 30 milioni di presenze (59,2% italiani e 40,8% stranieri).

Vantaggi si faranno sentire anche sull'export, legati alla capacità attrattiva di Expo: +5,5 miliardi di euro (0,3% del Pil) sono stimati come valore degli investimenti esteri incrementali che saranno realizzati in tre-cinque anni. Nello stesso periodo l'impatto sul fisco sarà di 6,4 miliardi di euro (lo 0,4% del Pil), come incremento del gettito incassato da Agenzia delle Entrate, Inps e Regioni.

Il dossier è stato redatto da una squadra di professori e professionisti italiani e internazionali, tra cui Ian Philion, Richard Burdett, Carlo Ratti, Italo Rota, Livio Vanghetti, Michele Costabile, Christian Iaione e Alessandro Mancini, coordinati dall'architetto Matteo Gatto, che hanno collaborato con le Università romane e le istituzioni locali e nazionali. Le nuove imprese sono state calcolate guardando ai risultati di Expo Milano 2015, che ha generato 10mila aziende, con un impatto di 3 miliardi misurato in termini di valore aggiunto. Parametrando questo esito al maggior numero di imprese operanti a Roma (+10,7%, dati Istat 2019), si è arrivati alla cifra di +11mila (la stima è conservativa), con 3,32 miliardi di valore aggiunto.

Tratto distintivo della candidatura italiana è proprio l'attenzione posta sin da subito al post Expo: la legacy non è considerata il punto di ar-

rivo, ma l'idea fondante dell'evento. Un'eredità non soltanto economica e materiale, ma ambientale, sociale e culturale, strategica per l'Italia e per l'Europa. Un lascito benefico che si dispieghi nel lungo periodo, secondo lo spirito dello slogan - "Insieme" - e del tema scelto dall'Italia: "Persone e territori: Rigenerazione, Inclusione e Innovazione".

"Insieme" si intende coltivare la legacy nell'ambito della formazione e della scuola: moduli formativi legati alla sostenibilità saranno erogati in sette anni, dall'aggiudicazione all'anno dell'Expo, con il coinvolgimento di un network di università italiane e del ministero dell'Istruzione e del merito. "Insieme", sul fronte del sociale, significa lo sviluppo di un «programma volontari» intergenerazionale (nel periodo di apertura di Expo si stima la presenza di circa 19mila volontari, più altri 1.373 per l'area servizi medici) e la completa accessibilità del sito per le persone con disabilità. "Insieme" vorrà dire, ancora, valorizzare il patrimonio culturale e la creatività delle comunità attraverso la lente



Peso: 1-15%, 12-67%

della solidarietà e dei diritti umani. Una sfida «per uno sviluppo più equo e per assicurare sicurezza e prosperità», come l'ha definita il capo dello Stato, Sergio Mattarella, nella sua lettera formale di sostegno alla candidatura. «Roma Expo 2030 non è un progetto dell'Italia per l'Italia», ha sottolineato alla terza assemblea del Bureau, il 29 novembre, il ministro degli Esteri Antonio Tajani a nome del Governo Meloni. «Roma Expo 2030 è un progetto comune da sviluppare con tutti coloro che desiderano parteciparvi».

Il prossimo appuntamento sarà a fine gennaio, quando è attesa la visita a Roma del segretario generale

del Bie, Dimitri Kerkentzes, alla quale il 17 aprile seguirà quella degli ispettori del Bureau. Sarà l'occasione in cui il Comitato promotore Expo Roma 2030 guidato dal presidente Giampiero Massolo e dal direttore generale Giuseppe Scognamiglio, assieme al sindaco Roberto Gualtieri e ai vertici della Fondazione Expo Roma 2030, il presidente Massimo Scaccabarozzi e l'ad Lamberto Mancini, farà "visualizzare" sia i luoghi del progetto fisico, che si estende su tutta la città fino al sito espositivo di Tor Vergata, sia la visione circolare sottesa: la progetta-

zione simultanea dell'Expo e del post Expo. Che consente di guardare oltre Roma, oltre il Lazio, verso l'Italia sostenibile del futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'impatto di Roma Expo 2030

**11 mila**

### Aziende

Le nuove aziende che verranno generate a Roma in caso di aggiudicazione dell'Expo 2030

**300 mila**

### Posti di lavoro

I nuovi posti di lavoro che verranno generate a Roma in caso di aggiudicazione dell'Expo 2030

**10 mld**

### Effetto diretto

L'effetto economico diretto di Roma Expo 2030, mentre è di 18,2 miliardi l'effetto economico indiretto a breve

**5,5 mld**

### Gli investimenti esteri

È il valore degli investimenti esteri incrementali nell'arco di 3-5 anni generati in caso di aggiudicazione di Roma Expo 2030

**50,6 mld**

### Il valore complessivo

Il valore di Expo Roma 2030; 6,4 miliardi l'incremento del gettito incassato da Agenzia delle Entrate, Inps e Regioni in 3-5 anni

**30 mln**

### I turisti

Ammonta a 30 milioni il numero delle presenze stimate (59,2% italiani, 40,8% stranieri) generate in caso di aggiudicazione dell'Expo a Roma



Peso:1-15%,12-67%

LE TAPPE

**1**  
**28 SETTEMBRE 2021**  
**La candidatura**  
La candidatura di Roma viene ufficializzata dall'allora presidente del Consiglio, Mario Draghi

**2**  
**14 DICEMBRE 2021**  
**L'ufficializzazione**  
La candidatura di Roma viene ufficializzata nella prima assemblea generale del Bureau International des Expositions (Bie) a Parigi

**3**  
**3 MARZO 2022**  
**Presentazione del logo**  
Presso il Padiglione Italia di Expo 2020 Dubai viene presentato il logo ufficiale e viene resa nota la location di Tor Vergata come sito per l'Esposizione 2030



**4**  
**19 MAGGIO 2022**  
**Nasce il comitato**  
L'assemblea capitolina approva la delibera relativa alla costituzione del Comitato promotore e alla proposta di Statuto

**5**  
**21 GIUGNO 2022**  
**Presentazione del progetto**  
Alla nuova assemblea generale del Bureau International des Expositions vengono presentati i progetti, compreso Expo Roma 2030, ai 170 Paesi membri

**6**  
**18 LUGLIO 2022**  
**La consegna del dossier**  
Nasce la Fondazione Expo Roma 2030, composta da Unindustria, Cna Roma, Coldiretti Roma, Confcommercio Roma, Federlazio, Ance Roma-Acer e Confesercenti, a supporto della candidatura di Roma a ospitare l'Esposizione

**7**  
**7 SETTEMBRE 2022**  
**La consegna del dossier**  
Viene consegnato a Parigi il dossier di candidatura di Roma

**8**  
**29 NOVEMBRE 2022**  
**L'assemblea del Bie**  
Si svolge a Parigi la terza assemblea generale del Bureau International des Expositions dedicata a Expo 2030

**9**  
**FINE GENNAIO 2023**  
**La visita a Roma**  
È prevista la visita a Roma del segretario generale del Bureau International des Expositions, Dimitri Kerentzes

**10**  
**17 APRILE 2023**  
**Gli ispettori a Roma**  
È prevista la visita ispettiva del Bureau nella Capitale

**11**  
**NOVEMBRE 2023**  
**La decisione finale**  
Arriverà la decisione finale del Bureau sulla città che ospiterà Expo 2030

**ROBERTO GUALTIERI**

«Abbiamo deciso di realizzare un Expo che non è usa e getta, un grande evento in cui si edificano padiglioni che si smontano, ma un Expo imma-



ginato per lasciare una traccia permanente di rigenerazione urbana, sostenibile, innovativa e inclusiva». Lo ha dichiarato il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri

**IL COMITATO**



**Presidente Massolo**

Il Comitato promotore di Roma Expo 2030 ha il compito di promuovere, organizzare e predisporre la candidatura di Roma ad ospitare l'Expo 2030, attuando le iniziative necessarie. Il presidente del Comitato promotore è l'ambasciatore Giampiero Massolo (in foto)



**La candidatura.** Roma in corsa per ospitare Expo 2030 insieme ad altre tre città: l'esito alla fine dell'anno prossimo



Peso:1-15%,12-67%